



## **Segreterie Regionali della Toscana**

Firenze 16/03/2024

Nella giornata di ieri 15 marzo 2024 si è tenuta la riunione tra le OOSS e RFI sul tema Manutenzione, relativamente all'applicazione dei termini dell'Accordo Nazionale del 10 Gennaio 2024.

In avvio di riunione l'azienda ha esposto alcune slides esponendo le attuali consistenze con i relativi livelli e la situazione numerica inerente i bacini CT. In seguito ha comunicato l'intenzione di aumentare il numero delle attuali UM da 26 a 28 e di creare un nuovo nucleo IS a Firenze CM. Tutte queste operazioni non produrranno, sempre secondo l'azienda, nessuna modifica di sede lavorativa per i lavoratori interessati. Azienda comunica inoltre che in base alle nuove necessità di CT, derivanti dall'accordo nazionale, mancherebbero più di 160 CT ma che in base ai bacini di persone idonee e persone da colloquiare, i numeri mancanti sarebbero stati individuati. A nostro parere invece sono ancora insufficienti. L'azienda inoltre ha comunicato che sarebbero previsti circa 16 specialisti cantieri nelle UM.

In merito all'orario di lavoro azienda ha ribadito l'intenzione di coprire 20 fasce su 21 settimanali ed ha proiettato l'ipotesi di un turno. L'azienda ha anche ribadito che nel caso non si riuscisse a trovare una ipotesi condivisa, viste le esigenze aziendali, si vedrà costretta ad applicare un turno in modo unilaterale ( ha proiettato lo stesso turno che aveva proposto a ottobre 2023), chiedendoci di proporre una ipotesi di turno che copra le 20 prestazioni settimanali.

L'azienda ha anche esposto le proprie motivazioni in base alla necessità delle prestazioni richieste, scaturenti dal nuovo Piano di Attività, derivante dall'ingente piano di investimenti compresi anche i fondi legati al PNRR, per le quali come OOSS/RSU abbiamo richiesto un dettaglio per singole unità produttive della DOIT Firenze. Inoltre il piano dettagliato deve anche contenere l'estensione dei km delle UM per incrementare ove fosse possibile i nuclei manutentivi, rispetto agli attuali.

Le OO.SS., criticando le attuali carenze qualitative e quantitative, hanno sottolineato con vigore la necessità di proseguire la discussione seguendo i contenuti dell'accordo nazionale basandosi quindi su modifiche temporali, legate ai PDA, alle tempistiche della consegna dei MDO e agli spazi manutentivi, mantenendo sempre l'attenzione prioritaria alla salvaguardia dei riposi, specialmente durante i fine settimana, e con particolare attenzione alle prestazioni notturne e alla sicurezza legata alle attività da svolgere. Abbiamo sottolineato l'importanza del fatto che la distribuzione delle squadre non sia determinata solo dalla quantità di chilometri da coprire, ma anche dalla quantità di enti soggetti a manutenzione. Abbiamo altresì dichiarato la nostra disponibilità a discutere esclusivamente di questioni immediatamente attuabili, contrapponendoci alle richieste aziendali di includere nell'agenda anche argomenti realizzabili solo in futuro. Come OO.SS., nell'eventuale intesa tra le parti, non accetteremo prestazioni programmate nei giorni festivi. Abbiamo sollevato presso l'azienda la questione della possibilità di effettuare la reperibilità sia durante il turno di mattina che durante quello di pomeriggio ed abbiamo inoltre enfatizzato l'importanza di garantire una visibilità sulle attività lavorative almeno su base mensile oltre al fatto di assicurare un'efficace logistica durante il turno di notte. Abbiamo inoltre chiarito che la discussione sull'organizzazione del MAI deve essere affrontata in un secondo momento, con parametri ancora da definire. È stato infine contestata la forzatura aziendale, in contrasto a quanto previsto dall'accordo nazionale del 2004 e territoriale del 2012, posta in essere in alcuni nuclei, in merito allo spostamento notturno delle squadre.

***PROVEDEREMO NEI PROSSIMI GIORNI, DOPO AVER SVOLTO L'ATTIVO UNITARIO, AD EFFETTUARE UN PASSAGGIO TRA I LAVORATORI PER ELABORARE E DETERMINARE E UNA POSIZIONE UNITARIA DA PRESENTARE IN AZIENDA AL PROSSIMO INCONTRO.***